

La Fed accelera su aumento tassi

Nella scorsa seduta di contrattazioni gli operatori dei mercati finanziari si sono concentrati sulla pubblicazione dei verbali dell'ultima riunione della Federal Reserve. I funzionari della Fed hanno affermato che un rafforzamento dell'economia e un'inflazione più elevata potrebbero portare ad aumenti dei tassi di interesse più rapidi e più significativi di quanto previsto in precedenza. Alcuni responsabili politici sono favorevoli anche all'inizio della riduzione del bilancio di 8.800 miliardi di dollari, che è più che raddoppiato dall'inizio della pandemia di Covid-19. Gli operatori prevedono che il prossimo aumento del costo del denaro arriverà a marzo, poi a giugno o luglio, seguito da una terza mossa a novembre o dicembre. Gli investitori intanto riducono la propria esposizione sulle aziende tecnologiche, che hanno beneficiato dell'era dei tassi di interesse bassi. Sullo sfondo rimangono i timori per la diffusione della variante Omicron, soprattutto negli Stati Uniti e in Europa. In Francia è stata scoperta una nuova variante, battezzata "Ihu". Fronte dati macro, in attesa dei Non-Farm Payrolls in agenda domani, secondo il rapporto pubblicato da Automatic Data Processing a dicembre sono stati creati 807.000 nuovi posti di lavoro nel settore privato degli Stati Uniti, ben oltre le attese degli analisti (400.000 unità). Il petrolio è salito dopo che un rapporto del settore ha indicato un altro calo delle scorte di greggio degli Stati Uniti, anche se l'OPEC+ ha concordato di proseguire con un aumento programmato della produzione di 400.000 barili al giorno il prossimo mese.



I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati prevalentemente su diversi dati macroeconomici in arrivo dagli Stati Uniti. Durante la mattina l'attenzione degli investitori sarà concentrata sulla pubblicazione dei prezzi alla produzione dell'Eurozona (novembre) e sull'inflazione della Germania (dicembre). Dal primo pomeriggio focus sui dati macro degli USA.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	28.162,67	+0,74%	2,98%
DAX	16.271,75	+0,74%	2,44%
S&P 500	4.700,58	-1,94%	-1,38%
NASDAQ 100	15.771,78	-3,12%	-3,36%
NIKKEI 225	28.594,50	-2,51%	-0,66%
EUR/USD	1,1310	-0,03%	-0,49%
ORO	1.806,05	-1,04%	-1,22%
PETROLIO WTI	76,98	-1,12%	2,27%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
PREZZI ALLA PRODUZIONE	EUR	1,1%	11:00
INFLAZIONE	GER	5,6%	14:00
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	197K	14:30
ORDINI INDUSTRIALI	USA	1,5%	16:00
ISM SERVIZI	USA	67	16:00

Per gli Stati Uniti si attendono le nuove richieste di sussidi di disoccupazione, gli ordini industriali (novembre) e l'ISM dei servizi (dicembre).



FTSE Mib: compratori attendono pullback

Con l'ennesimo rialzo registrato nella seduta di ieri le quotazioni del FTSE Mib hanno superato con forza la resistenza statica e psicologica a 28.000 punti, massimi abbandonati nella seconda metà di novembre 2021. Il quadro tecnico si mantiene positivo su tutti gli archi temporali, favorendo l'implementazione di strategie di matrice rialzista in linea con il trend ascendente di medio e lungo periodo. Nonostante ciò, l'eccesso rialzista visto nelle precedenti sedute potrebbe indicare che un movimento correttivo è alle porte. In tal caso qualsiasi ritracciamento del principale indice azionario di Borsa Italiana potrebbe essere considerato per valutare nuovi acquisti. Nel dettaglio, la prima area di concentrazione di domanda alla quale si potrebbero attendere segnali di forza sarebbe quella compresa tra i 27.200 e i 27.000 punti, zona che conta i massimi registrati a dicembre 2021. In questo caso l'obiettivo al rialzo potrebbe essere collocato sui massimi di novembre 2021. La struttura tecnica muterebbe a favore dei venditori con una violazione dei 26.700 punti, supporto che conta il massimo registrato il 13 agosto 2021. Operativamente, strategie rialziste possono essere valutate da 27.200 punti con stop loss a 27.000 punti e obiettivo a 28.000 punti. Strategie ribassiste sono invece valutabili da 26.700 punti con stop loss a 27.000 punti e target a 26.000 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
28.162,67	28.213,00	21.619,00	68,22	27.371,20	27.054,98	28.300,00	27.500,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 27.200 punti con stop loss a 27.000 punti e obiettivo a 28.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	23.513,18	NLBNPIT11V48	OPEN END
TURBO LONG	23.203,13	NLBNPIT11V55	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

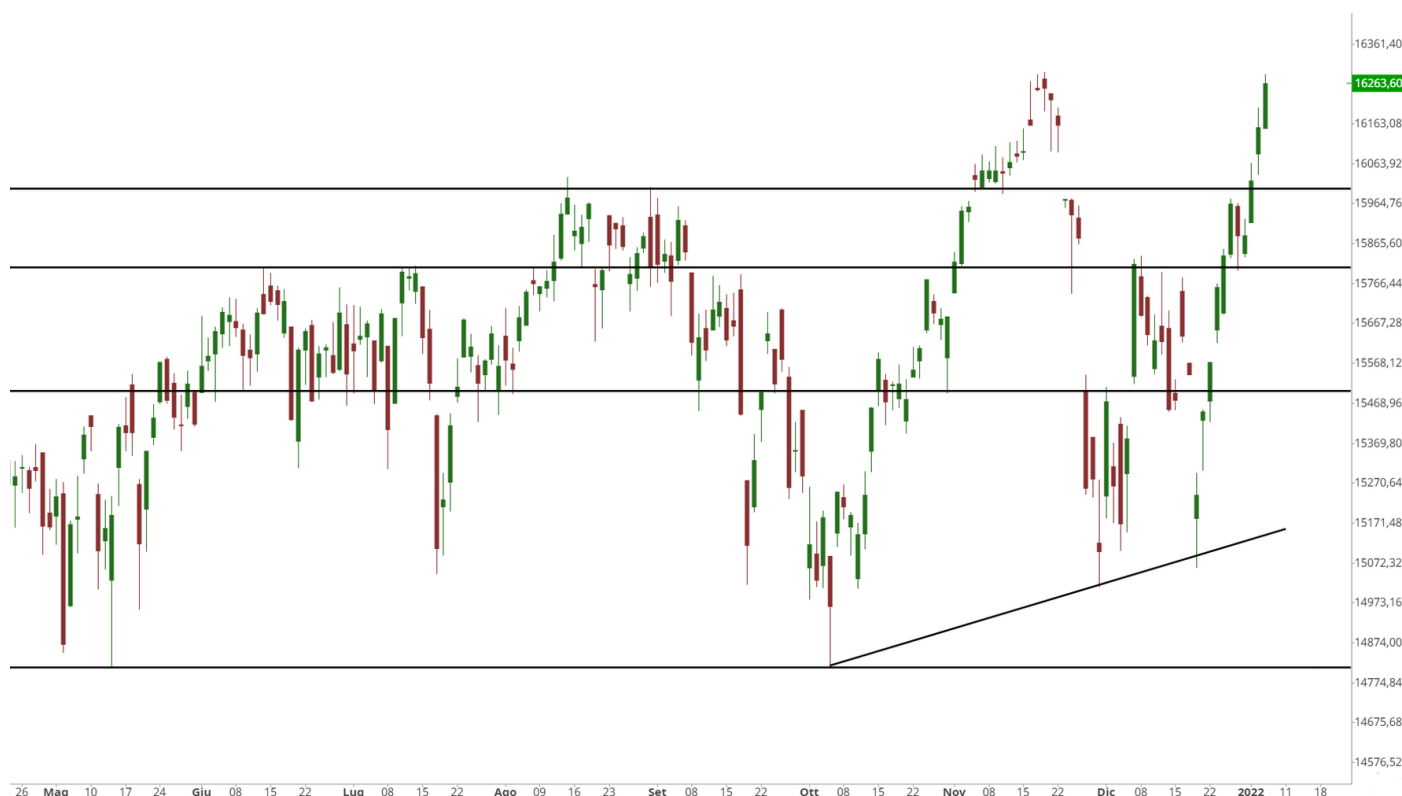


Strategie short valutabili da 26.700 punti con stop loss a 27.000 punti e obiettivo a 26.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.797,98	NLBNPIT14691	OPEN END
TURBO SHORT	30.194,88	NLBNPIT13461	OPEN END

DAX: indice mira ai massimi assoluti

Nelle scorse sedute di contrattazioni le quotazioni del DAX hanno proseguito il trend ascendente superando con forza il livello tondo e psicologico dei 16.000 punti e avvicinandosi ai massimi assoluti registrati a novembre 2021. Visto il forte eccesso rialzista si potrebbe attendere un movimento correttivo prima di entrare a mercato in linea con il trend dominante. Se la situazione di ipercomprato dovesse essere riassorbita, le quotazioni avrebbero la possibilità di scendere al di sotto del supporto a 15.800 punti, dove passa il livello orizzontale lasciato in eredità dai massimi segnati a giugno e luglio 2021. Se ciò dovesse accadere, si potrebbe assistere ad una prima flessione verso i 15.600 punti, con i corsi che avrebbero la possibilità di mirare ai 15.400 punti, dove passa la trendline disegnata con i massimi del 13 agosto e 7 settembre 2021. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare eventuali ritorni sulla zona di concentrazione di domanda a 15.500 punti per valutare strategie rialziste con ampio rapporto di rischio/rendimento. Lo stop loss sarebbe identificabile a 15.280 punti, mentre l'obiettivo sarebbe posizionabile a 16.000 punti. Al contrario, l'operatività short sarebbe valutabile nell'eventualità di un discesa al di sotto dei 15.800 punti. Lo stop loss sarebbe posizionabile a 16.000 punti e il target collocabile a 15.500 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
16.271,75	16.290,19	13.518,45	65,03	15.877,84	15.785,78	16.300,00	15.500,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 15.500 punti con stop loss a 15.280 punti e obiettivo a 16.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13.500,32	NLBNPIT10L82	OPEN END
TURBO LONG	13.086,26	NLBNPIT10BC6	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 15.800 punti con stop loss a 16.000 punti e obiettivo a 15.500 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.552,00	NLBNPIT125S2	OPEN END
TURBO SHORT	17.936,63	NLBNPIT125T0	OPEN END

S&P 500: come operare dopo i verbali Fed

Le quotazioni dell'S&P 500 hanno ceduto terreno dopo la pubblicazione dei verbali della Federal Reserve. I corsi del principale indice azionario statunitense sono tornati violentemente al di sotto del supporto orizzontale a 4.730 punti. Ora la struttura tecnica torna a favore dei venditori nel breve periodo. Dagli attuali livelli si potrebbe attendere un proseguimento della correzione in queste ultime sedute della settimana. Il successivo obiettivo delle forze ribassiste sarebbe localizzabile a 4.550 punti, supporto testato dai corsi in più occasioni a dicembre 2021. In tal caso, segnali di forza in quest'area di concentrazione di domanda potrebbero essere sfruttati per implementare strategie di matrice rialzista in linea con la direzione della tendenza di più lungo periodo, con obiettivo di profitto identificabile sugli attuali massimi storici. Un ulteriore crollo potrebbe invece trasportare i corsi al test della trendline che conta i minimi di maggio e ottobre 2021, a 4.420 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero dunque valutare strategie long dai 4.550 punti. In questo caso lo stop loss sarebbe collocato a 4.520 punti, mentre il target a 4.800 punti. L'operatività short potrebbe invece essere valutata in caso di un ritorno delle quotazioni verso i 4.730 punti. In questo caso lo stop loss sarebbe posto a 4.800 punti, mentre l'obiettivo di profitto a 4.550 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
4.700,58	4.818,62	3.723,34	49,81	4.762,85	4.669,58	4.900,00	4.500,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 4.620 punti con stop loss a 4.560 punti e obiettivo a 4.710 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	4.057,47	NLBNPIT12786	OPEN END
TURBO LONG	3.935,79	NLBNPIT12026	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 4.790 punti con stop loss a 4.815 punti e obiettivo a 4.700 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.312,57	NLBNPIT14GM6	OPEN END
TURBO SHORT	5.192,72	NLBNPIT146A6	OPEN END

Analisi Alibaba



Alibaba Group, Tencent Holdings e Bilibili sono state sanzionate per non aver riportato correttamente una dozzina di offerte. La China's State Administration for Market Regulation (SAMR) ha imposto sanzioni di 500.000 yuan per operazione, il massimo previsto dalla legge cinese anti-monopolio del 2008. Le multe arrivano nel mezzo di un giro di vite regolamentare in corso su una serie di industrie in Cina, con il settore tecnologico che è l'obiettivo principale delle Authority di Pechino. SAMR in particolare ha preso di mira accordi non segnalati che coinvolgono i giganti della tecnologia. La mossa fa parte degli sforzi del Paese per intensificare la supervisione anti-monopolio, in particolare sulle piattaforme online che abusano delle loro posizioni di mercato dominanti. Lo scorso novembre SAMR ha elencato 43 accordi di investimento che le società non hanno segnalato e ha imposto una multa di 500.000 yuan per ciascuna di esse.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 126 dollari con stop loss a 107 dollari e obiettivo a 170 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	90,3591	NLBNPIT16D60	OPEN END
TURBO LONG	82,3272	NLBNPIT16D78	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 138 dollari con stop loss a 155 dollari e obiettivo a 110 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	129,7801	NLBNPIT16C61	OPEN END
TURBO SHORT	141,8651	NLBNPIT165U4	OPEN END



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

